



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23/07/2014)**

PESCARA

DECRETO n. 11 / 2016

del 01 MAR. 2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2015
CONSOLIDATO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AI SENSI DEL
D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23.07.2014 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo secondo i Programmi Operativi di cui all'art.2 comma 88, della legge 23.12.2009, n. 191;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 90/2014 del 12.08.2014 ad oggetto: "Insediamento Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanità della Regione (Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23.07.2014);

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2012 con la quale il dr. Giuseppe Zuccatelli è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario ad acta per l'attuazione del piano di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, con specifico riferimento alla collaborazione finalizzata all'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione del suddetto piano, avviato nell'anno 2007 e proseguito con i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88, della L. 23/12/2009 n. 191;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 20/2012 dell'11.06.2012, di presa d'atto dell'insediamento del dr. Giuseppe Zuccatelli in qualità di Sub Commissario, con decorrenza dell'incarico a partire dallo stesso 11.06.2012;

CONSIDERATO che la deliberazione del Consiglio dei Ministri ha assegnato al Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro l'incarico prioritario di attuare il vigente Programma Operativo, nell'ambito della cornice normativa, con riferimento ad azioni ed interventi prioritari;

CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 22 e 32 del D.Lgs. n. 118/2011, il Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione (G.S.A.), tra l'altro, predispone e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il bilancio preventivo economico annuale consolidato del S.S.R., redatto mediante il consolidamento dei conti della G.S.A. stessa e dei conti degli enti ricompresi nell'area di consolidamento, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera c).

CONSIDERATO che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 953 del 29 Dicembre 2011 ad oggetto *"Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 – Organizzazione regionale per la gestione diretta di una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario. Individuazione nella struttura organizzativa di uno specifico centro di responsabilità"* è stato individuato il Centro di responsabilità denominato "Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione" nel Servizio "Programmazione economico-finanziaria e Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie" deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola regione e lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;

CONSIDERATO che con la Deliberazione di Giunta Regionale 13 febbraio 2012, n. 57 ad oggetto "D.G.R. N. 953 del 29.12.2011, recante *«Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 – Organizzazione regionale per la gestione diretta di una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario. Individuazione nella struttura organizzativa di uno specifico centro di responsabilità» - Integrazione*", si è individuato nel Dirigente del Servizio "Programmazione economico-finanziaria e Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie" il Responsabile della gestione sanitaria accentrata che provvede agli adempimenti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 22 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

RICHIAMATO il Programma Operativo 2013-2015, approvato con D.C.A. n. 84 del 9 ottobre 2013, modificato ed integrato dal D.C.A. n. 112 del 30/12/2013, integrato dal D.C.A. n. 34 del 21 marzo 2014 ed infine nuovamente modificato con D.C.A. n. 5 del 11 febbraio 2015, con cui sono stati approvati, tra l'altro, i modelli CE NSIS 999 tendenziali e programmatici relativi agli anni 2013, 2014 e 2015;

RICHIAMATO il D.C.A. n. 91 del 24 ottobre 2013 recante: *"Indirizzi regionali per la redazione degli strumenti di programmazione delle Aziende Sanitarie Locali 2014-2016"* in cui, tra l'altro, sono stati approvati i modelli economici Tendenziali e Programmatici, e le relative manovre, per gli anni 2013, 2014 e 2015 per ciascuna Azienda Sanitaria Regionale i cui valori, insieme a quelli della Gestione Sanitaria Accentrata, determinano i consolidati riportati nel Programma Operativo 2013-2015, di cui al D.C.A. n. 84/2013;

RICHIAMATO il D.C.A. n. 149 del 7 novembre 2014, recante: *"Indirizzi regionali per la redazione degli strumenti di programmazione delle Aziende Sanitarie locali triennio 2015-2017"*, con il quale è stato precisato che le Aziende dovevano effettuare la loro programmazione, per l'annualità 2015, nei limiti dei valori Previsti nel Programma Operativo, come riportati nei modelli economici programmatici allegati al D.C.A. n. 91 del 24 ottobre 2013 e per le annualità 2016 e 2017 con la sola previsione delle dinamiche tendenziali e degli impatti economici derivanti dalle manovre richieste, garantendo in tal modo il raggiungimento dell'equilibrio economico;

CONSIDERATO che, nel corso dell'istruttoria per l'approvazione degli strumenti di programmazione 2015-2017, tra l'altro, i dirigenti del Dipartimento per la Salute e il welfare, per la propria competenza, hanno verificato la coerenza della programmazione aziendale 2015-2017 con gli indirizzi regionali, di cui al Programma operativo 2013-2015, e con le risorse a disposizione, ed hanno evidenziato le criticità emerse, che dovranno essere necessariamente riportate come impegni improrogabili sulla futura programmazione triennale aziendale;

RICHIAMATO il D.C.A. n. 129 del 23 dicembre 2015 recante: *"Strumenti di programmazione del triennio 2015-2017 delle Aziende Sanitarie regionali. Provvedimenti"*, con cui, tra l'altro, sono stati approvati gli Strumenti di programmazione degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (Aziende Sanitarie e G.S.A.) per gli anni 2015-2017, nella parte relativa alla programmazione 2015 ed al bilancio preventivo 2015, con le risultanze evidenziate negli allegati 1/201, 1/202, 1/203, 1/204 e 1/G.S.A., con l'impegno per i Direttori Generali di superare, in sede di programmazione per il triennio 2016-2018, le criticità emerse nel corso dell'istruttoria, e rappresentate negli allegati 2/201, 2/202, 2/203 e 2/204, e le osservazioni dei rispettivi Collegi Sindacali;



CONSIDERATO che con D.C.A. n. 129/2015 è stata rinviata ad un successivo atto l'approvazione del Piano Triennale degli Investimenti 2015-2017 delle Aziende Sanitarie;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs n. 118/2011, che stabilisce che il bilancio preventivo economico annuale delle Aziende sanitarie e della GSA, predisposto in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione, include un Conto economico preventivo e un Piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall'articolo 26. Al conto economico preventivo è allegato lo schema CE di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e s.m.i. Il bilancio è inoltre corredato da una Nota illustrativa, dal Piano degli investimenti e da una Relazione redatta dal Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione;

VISTO il Bilancio preventivo economico 2015 consolidato regionale, predisposto dal Responsabile della G.S.A., con i seguenti allegati:

1. Conto economico preventivo 2015 del S.S.R.;
2. Piano dei flussi di cassa prospettici;
3. Nota Illustrativa;
4. Relazione redatta dal Responsabile della GSA, che evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali;
5. Modello CE preventivo 2015 999;

CONSIDERATO che il Conto Economico preventivo 2015 ed il modello CE 2015 999 sono stati predisposti sulla base dei dati programmatici di cui al Programma Operativo 2013-2015 approvato con DCA n.84/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

VERIFICATO che il risultato d'esercizio 2015 del Bilancio preventivo economico 2015 consolidato regionale è pari ad € 40.941.104 e risulta coerente con il risultato del Modello CE previsionale "999" regionale;

RITENUTO di approvare il Bilancio preventivo economico 2015 consolidato del Servizio Sanitario regionale e tutti gli allegati predisposti;

VISTO il D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni ed i successivi decreti attuativi;

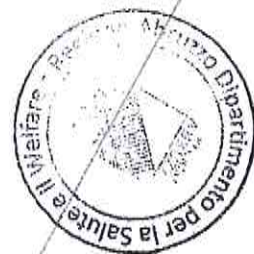
RITENUTO in ragione del carattere di urgenza che riveste il presente Decreto di procedere all'inoltro dello stesso ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute successivamente alla sua formale adozione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1) - Di approvare il Bilancio preventivo economico 2015 consolidato del Servizio Sanitario regionale con i seguenti allegati:

1. Conto economico preventivo 2015 del S.S.R.;
2. Piano dei flussi di cassa prospettici;
3. Nota Illustrativa;



4. Relazione redatta dal Responsabile della GSA, che evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali;
5. Modello CE preventivo 2015 999;

2) - Di dare atto che l'utile risultante dal Conto Economico preventivo 2015 è pari ad € 40.941.104;

3) -Di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali, alla Corte dei Conti ed ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze per gli adempimenti di competenza.

VISTO:

Il Sub Commissario
(Dott. Giuseppe Zuccatelli)

Il Commissario ad acta
(Dott. Luciano D'Alfonso)

